

782

www.freenewsonline.it

i dossier

www.freefoundation.com

L'ECONOMIA SOCIALE DI MERCATO

10 gennaio 2013

a cura di Renato Brunetta

L'ECONOMIA SOCIALE DI MERCATO

2

- L'**economia sociale di mercato** è il modello economico cui si è ispirato il processo di integrazione europea.
- L'economia sociale di mercato, "*Soziale Marktwirtschaft*" ha avuto la sua definizione, la sua applicazione pratica e la sua consacrazione in Germania, anche se le sue lontane origini sono anglosassoni, divenendo una delle più importanti strategie politiche ed economiche nel secondo dopo guerra.

L'ECONOMIA SOCIALE DI MERCATO

3

- Come noto, l'economia sociale di mercato fu elaborata, nella sua concezione teoretica, dalla “Scuola di Friburgo” ed ebbe come teorici Walter Eucken e Andreas Muller-Armack.
- Essi hanno preso a riferimento i principi classici dell'economia di mercato, considerati non in modo assoluto, ma anche come le condizioni strutturali all'interno delle quali la giustizia sociale e la solidarietà sono realizzate.

L'ECONOMIA SOCIALE DI MERCATO

4

- Uno dei principali teorici dell'Economia sociale di mercato fu, inoltre, Wilhelm Röpke, un economista che unì la difesa del capitalismo liberale e un'aperta fedeltà ai valori della tradizione religiosa.
- I suoi scritti sono tra i più rappresentativi di quell'alleanza tra liberalismo e morale cristiana che per lungo tempo segnò la cultura e la vita politica tedesche e di cui furono ugualmente fautori in Italia sia Sturzo che Einaudi, sia De Gasperi che Croce, che con Röpke ebbero legami profondi.

L'ECONOMIA SOCIALE DI MERCATO

5

- In pratica l'economia sociale di mercato opera un intreccio equilibrato tra le teorie del liberalismo classico ed elementi sociali e di regolazione pubblica. E si fonda sulla centralità dell'uomo rispetto allo Stato, caratterizzata, come è, da una forte responsabilità individuale.

L'ECONOMIA SOCIALE DI MERCATO

6

- La concezione morale dell'Economia sociale di mercato si fonda su tre principi cardine:
 1. **il principio di individualità**, che conduce all'idea liberale della libertà individuale;
 2. **il principio di solidarietà**, che si riferisce all'idea che ogni essere umano è inserito in una società interdipendente che lo obbliga a combattere le ingiustizie;

L'ECONOMIA SOCIALE DI MERCATO

7

- 3. il principio di sussidiarietà**, come regola istituzionale che pone in corretto rapporto individualità e solidarietà. La regolazione deve assicurare i diritti individuali e garantire agli individui l'assoluta priorità: in concreto ciò significa che tutto ciò che può essere fatto da un individuo deve essere fatto da lui e non dallo Stato.

L'ECONOMIA SOCIALE DI MERCATO

8

- Lo Stato non deve pesare sui cittadini con oneri amministrativi eccessivi e troppe tasse perché vanno a detrimento del fattore lavoro oltre a limitare la libertà di disporre dei redditi accumulati.
- I meccanismi di sicurezza sociale hanno lo scopo di integrare e riequilibrare l'azione del mercato, e debbono essere controllati dallo Stato, in un intreccio di obiettivi economici e sociali che dipendono l'uno dall'altro avendo come riferimenti la stabilità monetaria ed il pareggio di bilancio.

L'ECONOMIA SOCIALE DI MERCATO

9

- In questo modo si offrono maggiori opportunità ai consumatori e si motivano gli operatori a puntare sull'innovazione e il progresso tecnico, distribuendo reddito e profitto.
- L'economia sociale di mercato allo stesso tempo condanna l'accumulazione di troppo potere di mercato: gli operatori del mercato debbono essere indipendenti e responsabili.

L'ECONOMIA SOCIALE DI MERCATO

10

- Tuttavia lo Stato ha un ruolo fondamentale nel garantire l'ordinato svolgersi delle forze del mercato e dei principi su cui l'economia sociale di mercato si fonda. Non a caso gli esponenti della Scuola di Friburgo sono chiamati anche “ordoliberali”.
- L'economia sociale di mercato esige, infatti, un sistema federale costituito da istituzioni statali forti e autorevoli, da autorità regionali e locali altrettanto legittimate (principio di sussidiarietà e responsabilità), e altrettanto forti autorità per la tutela del mercato: una banca centrale indipendente e un'autorità per la lotta contro i cartelli ed i monopoli.

L'ECONOMIA SOCIALE DI MERCATO

11

- Un elemento che caratterizza in particolare il modello di capitalismo “renano” è la cooperazione tra lavoratori e datori di lavoro, che si esprime nella contribuzione paritaria al sistema di Welfare, pensioni, cassa malattia, ammortizzatori sociali.
- La partnership sociale tra sindacati e associazioni imprenditoriali è sottoposta ad un sistema di soluzione istituzionale dei conflitti fissata a livello costituzionale e poi disciplinata dalla legislazione sul lavoro.

L'ECONOMIA SOCIALE DI MERCATO

12

- La partnership tra capitale e lavoro trova la sua massima espressione nella *Mitbestimmung*: la cogestione.
- La *Mitbestimmung*, che si estende a tutte le attività economiche, eleva a pari dignità capitale e lavoro nella gestione dell'impresa e si concretizza nella presenza paritaria dei rappresentanti dei lavoratori e del capitale negli organismi gestionali e di sorveglianza.

L'ECONOMIA SOCIALE DI MERCATO

13

- L'economia sociale di mercato è stata, dunque, un programma completo, allo stesso tempo economico, sociale e politico.
- Colui che tradusse in pratica questo programma fu Ludwig Erhard, anche lui economista della Scuola di Friburgo, divenuto ministro dell'Economia di Adenauer e poi suo successore alla Cancelleria di Bonn.